



12-13 gennaio 2018

SHAKESPEARE A PEZZI

di e con **Omar Nedjari**

“A permettere il fiorire di grandi nomi come Shakespeare, in Inghilterra, furono dei sovrani illuminati. Prima fra tutti Elisabetta, detta Prima proprio per questo. Elisabetta era la figlia di Enrico Ottavo. Enrico Ottavo era quello che pur essendo sposato con Caterina d'Aragona, siccome lei non gli dava figli maschi, chiese una dispensa a papa Clemente VII per poter sposare Anna Bolena, dicendo che sposare Anna era del tutto legittimo dato che era già stato a letto con la sorella. Il Papa acconsente, trovando la cosa normale, solo che qualche fedele la domenica comincia a preferire lo stadio e allora il Papa ritratta. A quel punto Enrico Ottavo decide di fondare la propria chiesa per poter sposare chi cavolo gli pareva a lui... e su questo solido credo religioso si fonda la chiesa Anglicana.”

La storia del teatro inglese diventa teatro a sua volta. Guidati da una domanda che alcuni arditi studiosi hanno davvero posto: “Shakespeare... era forse Italiano?”, il monologo ripercorre la storia del bardo e le sue opere in una folle rincorsa all'aneddoto, che spesso nasconde la vera ragione che spinse il più grande autore di tutti i tempi a scrivere le sue opere. In scena solo un baule dal quale escono i personaggi di Shakespeare, evocati dal racconto scanzonato dell'attore. Con brani tratti da Amleto, Enrico V, Riccardo III, Otello, Sogno di una notte di mezza estate, la Tempesta.

Uno spettacolo divertente e irriverente per scoprire assieme i lati più nascosti della Storia e delle grandi opere letterarie di Shakespeare.

